



Museo Tornielli – Ameno (No) Un museo aperto tutta l'estate

Ameno, luglio 2013 - Il Museo Tornielli è gestito dall'**Associazione Asilo Bianco di Ameno** e offre una programmazione annuale che spazia tra arte contemporanea, design e mostre storiche, ospitando incontri, conferenze, concerti, proiezioni cinematografiche. Un museo come polo attivo e dinamico che grazie al lavoro di Asilo Bianco diventa centro catalizzatore del piccolo comune di Ameno, borgo incantevole sulle colline sopra il Lago d'Orta.

Per tutto il periodo estivo il Museo Tornielli è aperto al pubblico dal giovedì alla domenica (orario 15-18.30 ingresso libero) ospitando interessanti progetti di arte contemporanea.

La mostra "**Il Laboratorio delle Metamorfosi**" di **Francesca Gagliardi** (Ameno, Piemonte) e **Luca Mengoni** (Bellinzona, Canton Ticino) è visitabile fino al 1 settembre. L'evento espositivo è parte integrante del progetto "**Percorsi Contemporanei. Dialoghi tra storie, musei e territori**", che il Museo Tornielli condivide con il Museo di Ascona, nell'ambito del "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013". In parallelo ad Ascona presso la sede di Casa Serodine è ospitato lo stesso progetto artistico dei due artisti, fino al 15 settembre.

Mutazioni e trasformazioni - concrete o astratte, reali o interiori - fanno da perno attorno al quale si articola la mostra degli artisti Gagliardi e Mengoni. La "metamorfosi", archetipo di ogni cultura, è infatti intrinseca al procedere poetico degli artisti in reciproco dialogo, nel trasformare la visione femminile di lei in quella maschile di lui, mentre si interrogano sul senso del fare e dell'essere nel mondo. Materie che si fanno così gesti, sincretismi che travalicano i canoni delle tecniche (carta, chine, bronzi, cere, stoffe, metalli), che trasformano il senso comune dell'oggetto nel suo opposto o in un altro ancora, oltre l'apparenza o il senso comune. Pizzi, ricami leggeri di generazioni al femminile si trasformano, nell'opera della Gagliardi, in scudo metallico: segno "totemico" che si fa paradigma per la difesa della donna dalla società, dove forze e debolezze, seduzioni e difese giocano la metamorfosi di una vita per tentativi. Le stesse interrelazioni sottese al lavoro di Luca Mengoni, lette però sul filo della semantica, laddove il Cane nero (2013), apparentemente docile ma forse cattivo, si trasforma nel genere vegetale della Rosa canina, in un gioco non solo lessicale, ma anche intrinseco alla materia, sempre in fieri per sua necessità. La peculiarità di questo gemellaggio si concretizza, da un lato nella condivisione della stessa mostra, presentata contemporaneamente nei due Musei e, dall'altro, nell'acquisizione della stessa serie di opere (incisioni e fusioni), come occasione di crescita e di valorizzazione di giovani artisti.

Nelle altre sale del Museo è possibile visitare allestimenti specifici di artisti contemporanei promossi da alcune note gallerie.

Gagliardi Art System di Torino presenta:

Daniele d'Acquisto, con la sua installazione *Strings* in legno sbiancato
Auore Valade, con quattro opere fotografie tratte dalla serie *L'Or Gris*

Galleria Cart di Monza presenta:

Matteo Antonini, tra pittura, grafica e installazione con alcuni oli su tela
Francesco Fossati, con la serie *Update Required* - olio su tela e lampada al neon - dedicata alle targhe commemorative di artisti vissuti a Milano

Un'occasione unica per visitare il territorio collinare tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore e trovare un momento di svago e vacanza anche attraverso l'arte contemporanea.

www.museotornielli.it - www.asilobianco.it

Informazioni stampa

Alessandra Valsecchi – ale.valsecchi@gmail.com | tel. 340 340 5184